

# Italia Zootechnica riconosciuta come Aop

di Giuliano Marchesin

*Grazie a un decreto firmato il 14 marzo dalla Regione Veneto. Commenta il presidente Fabiano Barbisan: finalmente anche il settore della zootechnia bovina da carne si riunisce all'interno degli ambiti ufficiali per aggregare la produzione*

“**S**iamo molto soddisfatti dell'obiettivo raggiunto” commenta Fabiano Barbisan, presidente dell'Aop Italia Zootechnica, alla notizia del decreto di riconoscimento ufficiale come Aop (associazione di organizzazioni produttori), firmato il 14 marzo dalla Regione Veneto. “Finalmente anche il settore della zootechnia bovina da carne si riunisce e utilizza gli strumenti messi a disposizione dai Regolamenti europei e leggi nazionali per aggregare la produ-

zione e avviare nuovi progetti orientati al mercato”.

Nell'Aop sono entrate le principali Op (organizzazioni produttori): Op Azove, Op Scaligera, Op Vitellone di Marca, Op Vitello di Marca, Op Unicarve. E in veste di soci sovventori, in attesa di specifico riconoscimento a livello di Op, sono entrate le associazioni produttori Asprocarne Piemonte, Bovinmarche, Consorzio Carni Sicilia, Unicarve associazione.

I numeri dell'Aop Italia Zootechnica sono

importanti: 1.632 allevatori associati con una produzione (anno di riferimento il 2018) di 544.368 bovini.

Il riconoscimento come Aop è stato concesso dalla Regione Veneto poiché, in base al nuovo decreto ministeriale n. 1108 del 31.1.2019, la domanda doveva essere presentata alla Regione che conta il maggior numero di Op riconosciute.

“Questo è un altro tassello che si aggiunge al Piano Carni Bovine Nazionale - ha detto Barbisan - e ora manca solo di percorrere l'ultimo miglio, ovvero il riconoscimento dell'Organizzazione interprofessionale Intercarneitalia. Abbiamo mandato un messaggio ad allevatori e macellatori per annunciare il riconoscimento ottenuto. E abbiamo sollecitato l'orgoglio di filiera italiana per fare squadra e avviare i progetti utili a recuperare buona parte di quel 47% di quote di mer-

## PIÙ FACILE L'ACCESSO AI DATI DELL'ANAGRAFE ZOOTECHNICA

Dati, elaborazioni e informazioni sugli allevamenti e sul sistema zootechico in generale. Ecco cosa promette una nuova pagina di Vetinfo.it, il portale sul sistema informativo veterinario gestito dal Ministero della Salute.

Più in particolare, si tratta di statistiche provenienti dalla Banca dati nazionale dell'anagrafe zootechnica (Bdn), ritrovabili sul sito [www.vetinfo.it/j6\\_statistiche](http://www.vetinfo.it/j6_statistiche) e disponibili per gli addetti ai lavori ma aperti anche a un pubblico più ampio.

Peraltro, come informa l'Associazione nazionale medici veterinari italiani, nello stesso sito “Statistiche” è presente anche un'area riservata ai Servizi veterinari, accessibile solo mediante login, per visualizzare l'andamento dei controlli svolti per il monitoraggio ed eradicazione degli agenti zoonotici e per l'aggiornamento delle anagrafi

zootechniche. In questo senso, nelle scorse settimane il ministero della Salute ha invitato i Servizi veterinari regionali a monitorare i dati dei propri territori.

I dati consultabili e aperti al pubblico sono offerti ovviamente in forma aggregata, per cui è assolutamente impossibile qualsiasi riferimento a un'azienda specifica.

Si tratta peraltro di dati fondati. Come informa il portale VetInfo, per quanto riguarda le specie bovina e bufalina la Bdn è stata riconosciuta pienamente operativa dalla Commissione europea, pertanto “i dati esposti riferibili a queste specie sono da considerarsi ufficiali a tutti gli effetti”.

Per quanto riguarda le altre specie animali, la Bdn è in continua elaborazione, considerando che per alcune



cato rappresentato dalla carne bovina che proviene dall'estero". Secondo Barbisan "c'è solo un modo per farlo concretamente e in tempi brevi: far decollare il progetto del Consorzio Sigillo Italiano" per comunicare il marchio ai consumatori affinché distinguano la carne prodotta dai nostri allevatori. Proprio in questi giorni stiamo muovendo i primi passi per presentarlo al grande pubblico. Siamo stati a inizio marzo alla manifestazione Passione Veneta organizzata dall'Arav, poi all'apertura di una macelleria al mercato Campagna Amica di Treviso; stiamo programmando la partecipazione a Tutto Food; a breve il lancio degli spot informativi sulla piattaforma Sky, l'apertura del sito [www.sigilloitaliano.it](http://www.sigilloitaliano.it) e la presenza sui principali social media".

tipologie di dati non c'è l'obbligo di registrazione (per esempio i dati relativi ai capi ovicaprini identificati singolarmente oppure le informazioni circa le aziende e gli allevamenti di specie quali api e conigli) e pertanto potrebbero essere disponibili solo parzialmente.

Nel dettaglio, il patrimonio zootecnico è consultabile per queste categorie. Innanzitutto per le strutture zootecniche: aziende, stabilimenti di macellazione, fiere, mercati e pascoli; quindi per le diverse specie in allevamento: bovini e bufalini, ovini e caprini, suini, avicoli, equidi e acquacoltura.

A seconda delle specie, si trovano informazioni dettagliate sulla consistenza demografica, sulle movimentazioni, sulle macellazioni, sugli ingressi da e verso Paesi esteri; e informazioni sull'identificazione e strutture zootecniche con dettagli di riepilogo per regione, Asl e comuni. Tra le altre cose, i dati consentono raffronti fra diverse annualità.

Stefano Boccoli

**seko**  
Quality and Technology

**Una miscela perfetta  
per una alimentazione di qualità**

**New Series SAMURAI 7**

Inimitabile per qualsiasi impiego  
con i massimi risultati



**New Series TUAREG 7- BUFFALO**

Il nuovo sistema di miscelazione verticale Seko:  
- Potenza, - Tempo, + Qualità



**Trincia Miscelatori & Sistemi Automatici  
per l'alimentazione del bestiame**

**Chiamaci al 393 3376774,  
Ti aspetta un'offerta speciale.**

SEKO INDUSTRIES SRL Tel 049 9699888  
[info@sekoindustries.com](mailto:info@sekoindustries.com) • [www.sekoindustries.com](http://www.sekoindustries.com)